

INSIEME



www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 7 Marzo 2021
3 di QUARESIMA

“Domenica di Abramo”



***“In Quaresima,
per vivere la Pasqua da persone nuove”.***

**Lettera per il tempo di Quaresima
e il Tempo di Pasqua.
di Mario DELPINI, Arcivescovo di Milano.
(2° parte)**

**PERCORSI PENITENZIALI
«Se confessiamo i nostri peccati...»
(1Gv 1,9)**

Il tempo di Quaresima è tempo di grazia, di riconciliazione, di conversione.

Lo Spirito di Dio tiene vivo in ciascuno di noi un desiderio di santità, un dolore per i propri peccati, un desiderio di perdono. Il sacramento della riconciliazione è un dono troppo trascurato. Il tempo della pandemia ha fatto constatare con maggior evidenza una sorta di insignificanza della confessione dei peccati nella vita di molti battezzati. Il tema è molto ampio e complesso. La proposta di questa Quaresima è di affrontare in ogni comunità il tema dei percorsi penitenziali e delle forme della confessione per una verifica della consuetudine in atto, un confronto critico con le indicazioni del rito e le diverse modalità celebrative indicate.

La penitenza cristiana

Quando si parla di confessione, nelle nostre comunità cristiane, è spontaneo il riferimento alla celebrazione del sacramento della riconciliazione. In realtà nella vita cristiana la confessione dei peccati per accogliere il perdono di Dio si esprime in modi diversi: «Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto tanto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità» (1Gv 1,9).

Nella celebrazione eucaristica la confessione della nostra condizione di peccatori e la richiesta di perdono è presente in modi diversi: nell'atto penitenziale, nella preparazione immediata alla comunione, talora anche nella eucologia della messa e nella preghiera eucaristica.

Nella liturgia delle ore e nella preghiera personale la richiesta di perdono ricorre regolarmente.

Secondo la tradizione cattolica, il perdono dei peccati è frutto

di un atto sincero di contrizione, quando non fosse possibile accedere alla confessione sacramentale.

La stessa celebrazione del sacramento della riconciliazione può essere celebrata in tre modalità: la confessione e assoluzione individuale, la celebrazione comunitaria con confessione e assoluzione individuale e la forma dell'assoluzione generale. Non mi sembra che si siano date e si diano le condizioni per l'assoluzione generale, che è però disponibile in casi di emergenza, secondo le forme previste. Invito a rivolgere l'attenzione e a vivere con fede la confessione individuale e la celebrazione comunitaria nella riconciliazione con assoluzione individuale.

Tornare al sacramento della riconciliazione.

La confessione individuale è la forma pratica più diffusa e abituale. L'incontro personale del penitente con il confessore è sempre dentro la Chiesa, nella consapevolezza che il peccato ha sempre dimensione comunitaria e quindi come danneggia il peccatore così pure impoverisce la comunità. La pandemia ha fatto nascere tante paure, fino a temere l'incontro personale con gli altri, quindi anche la confessione. È dovere dei pastori curare le condizioni per cui il dialogo penitenziale possa avvenire in ambiente adatto e in sicurezza. Ma credo che oggi sia più che mai importante l'incontro con il confessore per dialogare, aprirsi alla Parola di Dio, porre domande, accogliere i consigli, invocare quel perdono che lo Spirito di Dio ci fa desiderare.

Alcuni aspetti del mistero della riconciliazione sono meglio espressi nella celebrazione comunitaria. L'esperienza che il clero vive all'inizio della Quaresima è esemplare e può essere paradigmatica: non può essere l'unica forma, ma credo che sia un errore non riproporla. È infatti necessario recuperare alcuni aspetti che nella confessione individuale rischiano di essere troppo trascurati.

Anzitutto la dimensione ecclesiale del percorso penitenziale: il penitente che chiede il perdono non è un individuo isolato che "mette a posto la coscienza", è invece persona inserita in una comunità. Ogni virtù rende più bella la comunità, ogni peccato la ferisce.

Questo cammino di conversione è inoltre guidato, provocato, incoraggiato dalla Parola di Dio: perciò ascoltare insieme la Parola, esercitarsi insieme nell'esame di coscienza deve portare alla consapevolezza che cerchiamo la confessione non per trovare sollievo a sensi di colpa che ci tormentano, ma per rispondere al Signore che ci chiama e ci aiuta a leggere la nostra vita con lo sguardo della sua misericordia. E ancora: la celebrazione comunitaria mette in evidenza la grazia del perdono come gesto ecclesiale che rinnova la grazia battesimale.

Infine: pregare insieme, riconoscersi insieme peccatori, accogliendo l'indicazione di una penitenza comunitaria, incoraggia la perseveranza nel bene e la coerenza della vita. Invito ogni comunità a predisporre tempi e luoghi adeguati per favorire la confessione individuale e invito a programmare celebrazioni comunitarie della riconciliazione nei momenti opportuni della Quaresima, facilitando la partecipazione con celebrazioni adatte alle varie fasce di età.

I frutti del perdono.

Il peccatore perdonato vive nella gratitudine e riconosce che la docilità allo Spirito di Dio l'ha condotto a quell'incontro con il Padre buono che lo attrae e lo attende: desidera che si faccia festa.

La confessione nella forma individuale o nella celebrazione comunitaria con assoluzione individuale sempre porta frutti di carità e di gioia. Prepara cioè alla Pasqua. La preparazione alla gioia della Pasqua è frutto della docilità allo Spirito che rende disponibili alla gioia. La gioia cristiana, infatti, non è l'euforia di un momento, ma un frutto dello Spirito che rende capaci di accogliere le parole che Gesù ha confidato ai suoi discepoli: «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv 15,11). Non si tratta quindi di uno "star bene con se stessi" che si presenta come il frutto desiderabile di una spiritualità egocentrica, ma di una irradiazione della grazia ricevuta che coinvolge fratelli e sorelle. Si sperimenta infatti che la gioia secondo lo Spirito deriva spesso dalla dedizione a prendersi cura della gioia degli altri.

La sollecitudine per gli altri si manifesta in concreto nelle

opere di carità. L'espressione del testo biblico che quest'anno ho proposto per la lectio è incisiva e illuminante: «L'elemosina espia i peccati» (Sir 3,30). È evidente che non si tratta di lasciar cadere una moneta nelle mani di un mendicante. Piuttosto si tratta di imitare quel samaritano che, passando accanto alla vittima dell'aggressione dei briganti, «vide e ne ebbe compassione» e si prende cura di lui (cfr. Lc 10,29-37). Il peccatore perdonato non è solo colui che ha consegnato alla misericordia di Dio il suo passato, è piuttosto colui che ha consegnato al Signore la sua vita per portare a compimento la sua vocazione all'amore. Il perdono non è una storia che finisce, ma una vita nuova che comincia, anche in famiglia, anche sul lavoro, anche nel condominio...



3° SETTIMANA DI QUARESIMA

DOMENICA 7/3:

- * Ore 16,00 in **CHIESA PARROCCHIALE:**
**PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE
CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE.**

OGNI GIORNO:

- * Ore 8,30-9,00:
ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE.

MERCOLEDI' 10/3:

- * Ore 6,30 **S. MESSA** per adulti e lavoratori, al termine esposizione dell'Eucaristica e Adorazione personale.
- * Ore 20,45 **Chiesa parrocchiale di Biassono:**
**3° INCONTRO DI CATECHESI PER GLI ADULTI
SUL VANGELO DELLA PASSIONE DI MARCO
"CROCIFIGGIO"
(Mc. 15,1-32)**

VENERDI' 12/3:

- * Ore 9,00: **VIA CRUCIS.**
- * Ore 21,00 **VIA CRUCIS** per adulti, giovani e lavoratori.

SABATO 13/3:

- * dalle ore 16,00: **S. CONFESSIONI**



Epiousios
Il pane di oggi

Alle
20.32

l'Arcivescovo
prega
in famiglia

ChiesadiMilano
Il Portale della Diocesi Ambrosiana

f t i g

Malconi

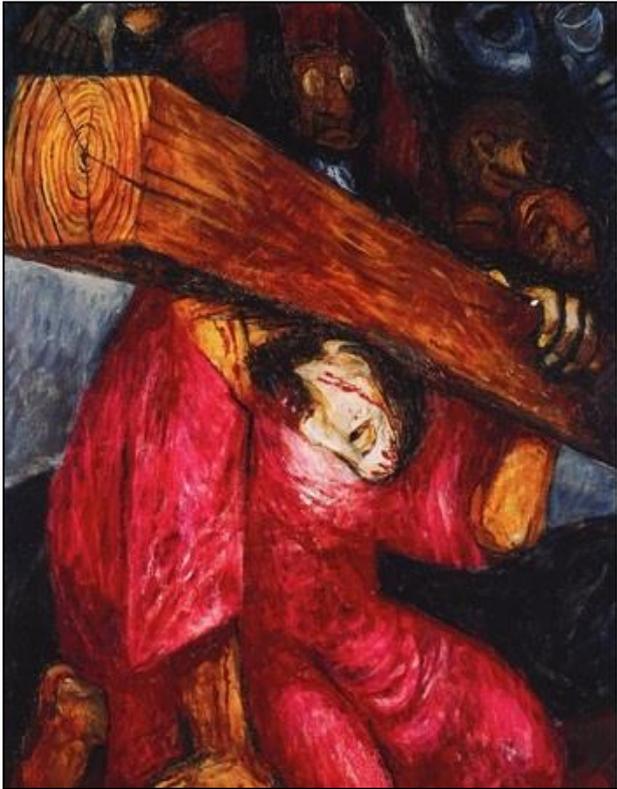
Radio Mater

RMF

CHIESATV



MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE



Catechesi adulti Quaresimale 2021

**DAVVERO
QUEST'UOMO
ERA FIGLIO
DI DIO**

*La Passione
secondo Marco*

*Predicatore
don Matteo Crimella*

**Mercoledì
24 febbraio**

**Prendete, questo è il mio corpo
(Marco 14,1-31)**

**Mercoledì
3 Marzo**

**Abbà! Padre! Tutto è possibile a te
(Marco 14,32-72)**

**Mercoledì
10 Marzo**

**Crocifiggilo!
(Marco 15,1-32)**

**Mercoledì
17 Marzo**

**Davvero quest'uomo era Figlio di Dio
(Marco 15,33-47)**

*Gli incontri si terranno alle ore 20.45
presso la Chiesa San Martino di Blassono.*

**“TEMPO DI CORONAVIRUS”
ORARIO DELLE MESSE FESTIVE
SINO ALLA FINE DELLO STATO D’EMERGENZA**

PRE-FESTIVA - SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA:

*** ore 7,30 - * ore 9,00 - * ore 10,15 * ore 11,30 * ore 17,30**
*Continuerà nei giorni festivi (ore 10,15) la **trasmissione in streaming della S. Messa.***

MESSE FERIALI (da Lunedì a Venerdì): * ore 9,00 - ore 18,30.
*** Sabato ore 9.**

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30
Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

ORATORIO CHIUSO

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302):
Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

AVVISI



**Più siamo,
prima vinciamo.**

Partiamo dagli over 80
per vaccinare tutta la Lombardia.

Per aderire: vaccinazionecovid.servizirl.it
Farmacie - Medici di medicina generale

Per informazioni: numero verde 800.89.45.45
regione.lombardia.it

Campagna Vaccinazione Anti Covid-19



GRAZIE:

*** Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.**

Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN. IT07N052163254000000058508